21° CAMPIONATO PROVINCIALE AICS CALCIO AMATORIALE OVER 40
STAGIONE SPORTIVA 2025/2026

1. Il Consiglio Direttivo dell'AICS Lecce ha fissato il termine ultimo per l'iscrizione al campionato Over 40 per il giorno **17/09/25**. Tale iscrizione dovrà avvenire tramite bonifico di euro 600 (seicento) valevole come prima rata intestato a: Comitato Prov. AICS Lecce. La seconda rata sarà calcolata sulla base del numero di tessere utilizzate e dovrà essere estinta sempre tramite bonifico bancario entro il 31 gennaio 2026. Al contrario della 1° fase, le quote partita relative alla 2° fase (qualora si dovesse disputare) si pagheranno direttamente sul campo dalle squadre che ne accederanno. Dopo l'effettuazione del bonifico è necessario inviare un whatsapp della ricevuta di pagamento al numero di telefono del campionato che comproverà l'iscrizione vera e propria al campionato.
2. Ogni società potrà tesserare un numero illimitato di atleti (non meno di 20) entro e non oltre l'inizio del Campionato fissato per sabato **18 ottobre 2025**. Altri calciatori potranno essere tesserati durante lo svolgimento del torneo **entro la data del 31 gennaio 2026.** Dopo di ciò non saranno ammessi ulteriori tesseramenti.
3. A tale campionato possono partecipare atleti che alla data del 31 dicembre 2025 abbiano compiuto i 40 anni di età. Gli atleti che cominciano il campionato come fuori quota (dai 35 ai 40 anni), saneranno la loro posizione di fuori quota solo quando, nel corso del campionato compiranno i 40 anni di età.
4. Ogni squadra potrà riportare sulla distinta da gara da presentare all'arbitro prima della partita max **5 (cinque)** fuori quota dai 35 ai 40 anni (oltre al portiere) che poi prenderanno o meno parte alla gara al max in 4 contemporaneamente; viceversa il portiere (oltre ai 5 fuori quota appena citati) che non va nel conteggio dei fuoriquota, potrà essere di età libera. I fuori quota iscritti in distinta devono riportare la dicitura F.Q;
5. Non possono partecipare atleti tesserati F.I.G.C. nella stagione in corso, viceversa possono partecipare quegli atleti che, pur essendo stati tesserati F.I.G.C., non siano stati inseriti in distinte ufficiali di gara nella stagione in corso, compresa la manifestazione denominata coppa Puglia o coppa Italia, tuttavia sono ammessi gli allenatori o in generale i dirigenti purché regolarmente tesserati anche all'AICS. Si rimarca che il semplice fatto di essere stato inserito in distinta ufficiale in gare F.I.G.C. della stagione in corso, anche senza effettuare neppure un minuto effettivo di gioco è motivo valido e sufficiente per avere la partita persa a tavolino. I calciatori tesserati F.I.G.C. e partecipanti a tale campionato possono fare solo i dirigenti non giocatori nel campionato A.I.C.S.
6. Al Campionato AICS non possono partecipare calciatori ne dirigenti che hanno una squalifica F.I.G.C. o di altri enti di promozione sportiva pendente. Possono parteciparvi una volta estinta definitivamente tale squalifica.
7. A tale campionato, possono partecipare atleti tesserati con altre associazioni sportive riconosciute dal Coni o, anche, atleti tesserati all'A.I.C.S. nel campionato over 30 a patto che facciano la tessera anche con la società over 40 con cui intendono giocare.
   Ogni società è tenuta a presentare entro il **24 settembre 2025** l'elenco ufficiale dei calciatori e dirigenti da tesserare con:
   - denominazione ufficiale della società;
   - sede e colori sociali;
   - nome e cognome del presidente, responsabile legale della società, di tutti i dirigenti responsabili, congiuntamente ai rispettivi recapiti telefonici;
   - nome, cognome, luogo, data di nascita, residenza e via degli atleti tesserati;

- copia del documento di riconoscimento degli atleti tesserati;
- nome dell'impianto dove disputare il campionato e ubicazione;
- giorno in cui disputare le partite casalinghe;

8. E' possibile l'effettuazione di trasferimenti da una ad un'altra squadra durante il campionato fino **all'ultima giornata di andata**. Per ufficializzare il trasferimento le due Società dovranno, ciascuna, redigere una lettera firmata dal rispettivo Responsabile della Società, specificando tutti i dati del tesserato e allegando la vecchia Tessera accompagnata dalla tassa di trasferimento di € 10,00 per ogni tesserato, oltre alle normali spese di tesseramento. La richiesta di passaggio ad altra società va consegnata nelle mani di un organizzatore**. Il trasferimento sarà reso operativo solo dopo che viene autorizzato mediante pubblicazione sul Comunicato Ufficiale, sempre e solo se sono state rispettate le sopraindicate modalità.** Tale passaggio è possibile una sola volta per lo stesso calciatore. Lo stesso discorso e stessa procedura vale per un dirigente.
9. Ogni società nel corso della gara ha la facoltà di procedere ad un massimo di **7 (sette)** sostituzioni indipendentemente dal ruolo ricoperto dal calciatore.
10. L'indicazione delle riserve sull'elenco ufficiale è fissata ad un **max di 11 (undici).** Nel corso della gara una squadra che ha dei calciatori ritardatari potrà integrare la propria distinta fino a completarla con un max di 11 calciatori di riserva e questi potranno prendere parte alla gara anche se non preventivamente inclusi nella distinta presentata al direttore di gara. Il riconoscimento degli stessi sarà fatto dall'arbitro nel momento in cui entreranno sul terreno di gioco.
11. Sono ammessi sul terreno di gioco ed hanno, pertanto, titolo a sostare in panchina, purché regolarmente tesserati: 3 dirigenti di cui, uno, assumerà la funzione di accompagnatore ufficiale o addetto al direttore di gara. E' ammesso un quarto dirigente con la funzione di medico sociale solo se quest'ultimo attesta all'arbitro l'iscrizione all'ordine dei medici tramite esibizione della tessera.
12. Le società hanno l'obbligo di fare sottoporre i loro tesserati a visita medica al fine di accertarne l'idoneità fisica all'attività sportiva agonistica ai sensi di quanto previsto dal consiglio nazionale del Coni nella seduta 23.12.1978 con riferimento all'articolo 61 ultimo comma della legge 23.12.1978 n° 833. I certificati di idoneità fisica possono essere rilasciati e sono validi a tutti gli effetti da:
    - ufficiali sanitari;
    - centri di medicina sportiva.

    Le certificazioni di idoneità devono essere tenute agli atti della società per un periodo di 5 (cinque) anni. All'inizio del campionato, il rappresentante legale della società dovrà rilasciare ampia e totale dichiarazione liberatoria al settore calcio AICS attestante l'avvenuto adempimento delle succitate formalità.

    I dirigenti delle società inadempienti soggiaceranno, in caso di infortuni, ai provvedimenti penali previsti dalla normativa di legge vigente.
13. Il campionato si svolgerà su campi messi a disposizione dalle rispettive società. Il giudizio sull'impraticabilità dei terreni di gioco è di esclusiva competenza del direttore di gara.
14. Le gare si disputeranno in **2 tempi di 40 minuti** con intervallo di circa 10 minuti**.** Il termine max di attesa è di 20 minuti. Le società, entro tale termine dovranno presentare al direttore di gara almeno 7 giocatori in tenuta di gioco e eventuali altri calciatori potranno prendere parte alla gara come stabilito al punto 8.
15. Prima dell'inizio della gara il dirigente accompagnatore deve esibire al direttore di gara l'elenco in duplice copia di tutti gli atleti che scenderanno in campo allegando le tessere associative AICS per l'anno in corso .
16. Un calciatore (o dirigente) sprovvisto di tessera associativa non potrà prendere parte alla gara.
17. La squadra ospitante metterà a disposizione del direttore di gara 2 palloni regolamentari, congiuntamente alla squadra ospite. La gara si disputerà con i palloni della società ospitante e, solo in caso di necessità saranno utilizzati i palloni della società ospite.

18. La società prima nominata in calendario dovrà tenere in debito conto il colore delle divise della squadra avversaria e si comporterà di conseguenza adeguando le proprie e consentendo il regolare svolgimento della gara.
19. **Non sono necessari gli assistenti di parte**.
20. E' fatto d'obbligo alle società ospitanti di inoltrare settimanalmente la richiesta della forza pubblica alle forze dell'ordine competenti. Se quest'ultime risultano assenti il giorno della gara, ogni società ospitante dovrà mettere a disposizione 2 tesserati che fungano da "addetti all'arbitro". L'inosservanza di tale punto sarà punito da ammenda.
21. **Le date, i campi e gli orari dei calendari di gioco non vengono normalmente mai modificati.** Il Settore Calcio AICS si riserva comunque**, in casi di necessità,** di spostare alcune partite con un preavviso (scritto o verbale) alle squadre interessate di almeno 10 ore**.** Eventuali richieste da parte delle Società, per validi e dimostrati motivi, devono essere avanzate ad **almeno 5 gg. dalla data di gioco prevista**, mediante lettera scritta e sottoscritta per accettazione dalla squadra avversaria, con indicati: motivazione della richiesta, data, orario e campo di gioco reperito e messo a disposizione dalle squadre stesse, **con spese a loro carico.** Il recupero della gara **non può essere maggiore a giorni tre precedenti o successivi** alla prevista data di svolgimento**.**
22. Il settore calcio AICS si riserva il diritto di scegliere la giornata e l'orario di gara in cui fare disputare le partite di recupero **(inderogabilmente entro 15 giorni dal rinvio)**, sentito il parere, non vincolante, delle società.
23. Eventuali comunicazioni ufficiali fra una Squadra ed il Settore Calcio AICS dovranno avvenire tramite lettera in busta chiusa e raccomandata recapitata a: Mauro Mangia via G. Toma n° 91 – 73024- Maglie (Le) ed in alternativa via e-mail a : mauromangia76@libero.it. **Non sono ammesse comunicazioni telefoniche.**
24. Qualora una società si ritirasse dal campionato o ne venisse esclusa, tutte le gare precedentemente disputate non avranno valore per la classifica generale, sempre che il ritiro venga formalizzato entro l'ultima giornata del girone di andata. Se al contrario, il ritiro avviene dalla prima giornata del girone di ritorno in poi, le gare precedentemente disputate avranno valore per la classifica generale mentre, per le altre ancora da disputare, la società sarà considerata rinunciataria ed alle rispettive avversarie , saranno assegnati i 3 (tre) punti a tavolino. La società sarà considerata ritirata dal campionato dopo la terza assenza alla gara (anche non consecutiva). Alla società che si ritira sarà comminata un'ammenda di euro 200 (duecento) quale risarcimento del danno di immagine subito al campionato stesso.
25. Qualora una società non si dovesse presentare per un **valido ed accertato motivo,** subirà l'ammenda di euro 50 da corrispondere nelle mani dell'arbitro designato alla partita successiva;
26. L'espulsione dal campo dei giocatori comporta l'automatica squalifica di una giornata di gara, indipendentemente dall'avvenuta pubblicazione sul comunicato ufficiale. Resta salvo il diritto della commissione giudicante di erogare una sanzione maggiore che sarà evidenziata sul comunicato ufficiale all'atto della sua pubblicazione. Si considerano scontate le squalifiche per una o più giornate quelle riferite a gare ufficiali effettivamente disputate. Sono considerate, altresì scontate, le squalifiche riferite a gare per le quali si sia conseguito un risultato valido agli effetti della classifica generale. Non può, però, ritenersi scontata, la squalifica di un tesserato nel caso di una gara in cui la propria squadra abbia rinunciato o sia stata considerata rinunciataria.
27. Nel corso del campionato dopo **4 (quattro)** ammonizioni subite da un tesserato, scatterà per lo stesso una squalifica per una gara ufficiale. Le squalifiche per somma di ammonizioni diventano esecutive a partire dal giorno seguente a quello della pubblicazione sul comunicato ufficiale. L'ammonizione con diffida vale **2 (due)** ammonizioni semplici.
28. **Atti di violenza nei confronti di Ufficiali di Gara prevedono drastici provvedimenti disciplinari nei confronti degli autori dell'atto. In caso di mancata identificazione si procede nei confronti del capitano della squadra.**
29. Non sono impugnabili i provvedimenti disciplinari di squalifica fino a **3 (tre) giornate** ufficiali o squalifiche a tempo fino a 15 giorni, le inibizioni a dirigenti fino a un mese, le ammende fino a € 20.

30. I provvedimenti disciplinari di squalifica derivanti da espulsione dal campo o altro, da somma di ammonizioni ed i provvedimenti relativi alle stesse ammonizioni comminati dalla commissione giudicante sino all'ultima giornata della 1° fase, hanno valore a tutti gli effetti nella 2° fase finale.
31. E' facoltà del comitato organizzatore escludere in qualsiasi momento del campionato, quelle società che possano impedire (con il loro comportamento) la buona riuscita del campionato o, comunque, si rendessero responsabili di gravi e continuati incidenti.
32. La prassi per l'inoltro dei reclami è la seguente:
    - preannuncio all'arbitro entro 10 minuti dopo la fine della partita;
    - presentazione a mezzo lettera **entro ventiquattro ore** (festivi esclusi) dall'effettuazione della gara da consegnare ad un responsabile del campionato firmato dal presidente e corredato da 100 euro (restituite in caso di accoglimento del reclamo anche se parziale);
33. I reclami inerenti i provvedimenti disciplinari comminati in prima istanza e pubblicati sul comunicato ufficiale del Settore calcio AICS dovranno essere presentati alla commissione disciplinare di 2° istanza a mezzo lettera **entro quarantotto ore.** Questa dovrà essere consegnata nelle mani di un organizzatore del campionato e corredata da una tassa di 150 € (restituita in caso di accoglimento del reclamo anche se parziale).
34. Non sono ammessi i reclami di ordine tecnico e comunque reclami inerenti decisioni che sono di esclusiva pertinenza del direttore di gara (impraticabilità del terreno di gioco, visibilità ecc….). Non saranno presi neppure in considerazione i reclami redatti senza una precisa motivazione e comunque, in forma generica e senza la relativa tassa.
35. In terza istanza, dopo la delibera della Commissione Disciplinare d'Appello, una Società può ricorrere alla Commissione Suprema di 3° grado. In tale occasione ha la possibilità del dibattimento e confronto personale ed eventualmente di poter prendere visione dei rapporti di Arbitri e Commissari. **Entro il 3° giorno** dalla delibera della Commissione Disciplinare di Appello (data Comunicato Ufficiale), la Società ha tempo per presentare ricorso alla Commissione Suprema ove deve indicare il nome del proprio Dirigente che presenzierà oltre all'eventuale tesserato sotto giudizio e allegare la tassa fissa di € 170,00. Al dibattimento parteciperanno:
    • Commissione Suprema AICS
    • Arbitro e/o Commissario
    • Dirigente della Società e Tesserato sotto giudizio
    Durante il dibattito vigono le normali regole di disciplina.
36. Le società hanno il dovere di informarsi di eventuali decisioni prese a loro carico dalla commissione giudicante visionando settimanalmente il comunicato ufficiale collegandosi al sito internet: www.aicslecce.org
37. Nel corso del campionato saranno assegnati 3 punti per ogni vittoria, 1 punto per ogni pareggio e 0 punti per ogni sconfitta.
38. Lo svolgimento del campionato si articolerà in 1 fase**:** (più eventualmente una 2° fase da concordare a seconda del numero di squadre iscritte) parteciperanno tutte le squadre iscritte raggruppate in uno o più gironi all'italiana con gare di andata e ritorno; per determinare l'ordine di arrivo di due o più squadre che terminano la prima fase a pari punti, i criteri che si seguiranno saranno: (in ordine decrescente di importanza): 1) scontri diretti (o classifica avulsa nel caso di più di 2 squadre); 2) differenza reti negli scontri diretti; 3) miglior piazzamento nella coppa disciplina; 4) differenza reti totale; 5) maggior numero di goals realizzati; 6) minor numero di goal subiti; 7) sorteggio. Si rammenta a tal proposito che la vincitrice della prima fase di ogni girone sarà riconosciuta tale tramite assegnazione di trofeo 2025-2026;

Per tutto ciò non specificato nel presente regolamento si rimanda al giudizio inappellabile della commissione di disciplina sportiva dell' AICS provinciale di Lecce.